



Il "Don Bosco" di Alassio pensa ai giovani e agli adulti disoccupati. Difatti, in autunno, organizzeranno i primi corsi per ottenere la "qualifica professionale" di barman, che sarà consegnata al termine del corso e dopo aver sostenuto l'esame previsto. Per iscriversi è necessario la qualifica triennale di "leFP", il diploma di scuola secondaria superiore o la laurea. Per info rivolgersi a www.donboscoallassio.it.

Albenga. Giorgio Airaldi, preside del centro diocesano «Redemptoris Mater», presenta il processo formativo e culturale ispirato ai più alti valori umani e cristiani

«Dalla scuola il senso della vita»



Il vescovo con un gruppo di studenti del polo scolastico diocesano

DI ERALDO CIANGHEROTTI

La campanella del Centro scolastico diocesano «Redemptoris Mater», come in tutte le altre scuole liguri, suonerà giovedì mattina, giorno di inizio delle lezioni, e chiuderà i battenti martedì 12 giugno 2018, dopo 206 giorni (le scuole d'infanzia, invece, chiuderanno sabato 30 giugno). Abbiamo incontrato il preside della Scuola cattolica diocesana, Giorgio Airaldi, per fare il punto sul centro educativo di Albenga. **Quanti sono gli alunni frequentanti nell'anno scolastico che inizia e come sono suddivisi per indirizzo scolastico?**

Le famiglie chiedono agli insegnanti di saper intercettare le esigenze dei ragazzi e di saperli orientare verso la ricerca del vero e del bello

iscritti al Centro Scolastico Diocesano: 202 nella primaria, 102 nella media e 103 nel liceo. Il positivo trend di crescita delle iscrizioni di questi anni sembra stabilizzarsi sulle 400 unità, numero che, tenendo conto del personale insegnante e tecnico amministrativo, porta alla massima capienza operativa del nostro istituto.

Se si considera l'alta qualità delle dotazioni strutturali, logistiche e tecnologiche di cui disponiamo, possiamo dire di essere pronti per rendere sempre più qualificata la nostra offerta formativa.

Alunni sempre di più. Da cosa dipende secondo voi questa libera scelta delle famiglie?

Le famiglie chiedono una scuola che si occupi dei loro figli, che curi molto l'aspetto educativo, che sappia intercettare le richieste di aiuto ed orientamento dei ragazzi, che li guidi a riflettere sulle domande di senso della loro vita, che li indirizzi a vivere nella costante tensione verso la ricerca del vero e del bello. Per questi obiettivi, occorre saper diversificare le linee d'azione, perché diversi sono i bisogni educativi di ciascuno. Ecco perché è importante che la



Don Calabrese

scuola sappia intercettare tali esigenze e agisca con il suo team docente in modo unitario, alla luce dei valori che ispirano il suo progetto: al centro l'attenzione alla persona. Saper conciliare una solida formazione scolastica con una attenta cura educativa dei nostri allievi rappresenta l'elemento decisivo per la scelta delle famiglie. Poi, è evidente che incidano molto anche gli esiti scolastici a fine ciclo: quest'anno il 25% degli allievi di licenza media si è diplomato con voti tra 9 e 10; inoltre, alla maturità due

Il notiziario Caritas

Terminata la pausa estiva, l'Ufficio della Caritas diocesana ha stampato il «Notiziario diocesano Caritas» per informare gli operatori e i volontari Caritas. Il ciclo di lavoro è stato rivolto al pubblico diocesano, contenendo, oltre alle notizie Caritas, anche quelle relative alla diocesi. Si tratta pertanto di uno strumento agile e di facile lettura, che tutti possono affrontare. Per informazioni ed avere copia pdf del Notiziario: caritas@diocesialbengaimperia.it

diplomati con 110 e lode sono stati segnalati al Ministero per essere inseriti nell'elenco delle eccellenze nazionali. Ma non voglio dimenticare i tanti allievi che, pur partendo da situazioni di una certa fragilità, hanno saputo usufruire delle opportunità educative offerte dalla scuola per conseguire nel tempo risultati decisamente gratificanti, non inferiori, per qualità del percorso realizzato, agli esiti delle eccellenze.

Quali agevolazioni sulla retta a vantaggio della famiglia? Sul piano dei costi, il primo passo a vantaggio delle famiglie lo fa la direzione del Centro Scolastico Diocesano, tenendo bassi i livelli della retta scolastica, ridotti al 36% del costo medio di uno studente di scuola statale. Inoltre, le famiglie possono accedere ad un buono scuola regionale che oscilla, in base al reddito, tra 600 e 1300 euro annui. Se poi si aggiunge la gratuità delle attività di studio guidato, dei corsi di recupero, di gruppo sportivo, dei corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche, allora si vede che è notevole il supporto economico offerto alle famiglie.

lettera agli Irc

«Aprite il vostro animo a un nuovo inizio»

DI MARCO ROVERE

Inizia la scuola anche in terra ingauna: periodo di lavoro particolarmente intenso, dunque, per l'Ufficio per la Scuola (I.R.C.) e la Pastorale scolastica della diocesi di Albenga-Imperia. Nei giorni scorsi, il direttore, Enrico Gatti, ha inviato una lettera agli insegnanti di religione cattolica, invitandoli ad avere un «animo aperto ad accogliere la possibilità, che ci è donata, di un vero e proprio «nuovo inizio». «E' Lui, il "Dio delle sorprese" - dice Papa Francesco - Colui che dice di Sé "Ecco io faccio nuove tutte le cose!", che ci invita ad assumere questo sguardo, è Lui che porrà sul nostro cammino professionale-pastorale nuovi fratelli e sorelle (allievi, genitori, colleghi) con cui farci prossimo, è Lui che domanda di vedere con occhi nuovi le cose di sempre». Invito-aggiunge Gatti- «a varcare la soglia delle vostre scuole col pensiero che quei luoghi, quei volti, quelle relazioni, unitamente al vostro impegno professionale-pastorale, sono via della vostra santificazione. Il Signore domanda, in particolare, occhi capaci di riconoscerlo nei tratti della fragilità e mani pronte a servirlo con una attenzione che si fa accompagnamento personalizzato, inclusione, disponibilità al dialogo con tutti». E per l'Irc è un anno particolare, perché - prosegue Gatti- «entra a regime della quarta parte dell'Intesa Cei-Miur, firmata nel 2012. Essa è volta ad assicurare un livello di eccellenza alla formazione dei docenti di Religione Cattolica, ed è dunque, per tutti uno sprone ad accogliere l'invito dello Stato e della Chiesa italiana ad un rinnovato slancio in questo importante settore della vita civile ed ecclesiale».



Con l'avvio delle lezioni gli insegnanti di religione cattolica sono chiamati ad applicare le disposizioni diocesane, vera "bussola" del percorso didattico

Inoltre - sottolinea Gatti- «anche le scuole paritarie, e i docenti di Religione in esse operanti, con questa data raggiungono una tappa importante nel contesto di un cammino che chiede loro di essere "pienamente in regola" nell'ambito dell'Irc. Da questo punto di vista alcuni passi sono stati compiuti (per esempio, il riconoscimento di idoneità degli IdR, e la segnalazione all'Ufficio delle esigenze orarie da parte delle scuole ai fini della nomina dei docenti da parte dell'Ordinario diocesano)». Ma - dice Gatti- «ancora se ne devono compiere (penso, ad esempio, alla garanzia della effettiva possibilità di scelta di avvalersi o meno, ai contenuti dell'Irc, all'organizzazione oraria nelle scuole dell'infanzia». Altra novità riguarda l'Irc nella Diocesi di Albenga-Imperia è l'approvazione da parte del Vescovo, Guglielmo Borghetti, delle nuove «Disposizioni diocesane per l'insegnamento della religione cattolica» dello scorso 25 agosto, che recepiscono l'Intesa Cei-Miur 2012 e costituiscono la bussola per l'insegnamento della religione nelle scuole territorio diocesano. Richiamata, inoltre, la «Lettera agli insegnanti di religione cattolica», diffusa dalla Commissione episcopale per l'Educazione, la Scuola e l'Università della Cei, che sottolinea come «l'insegnamento scolastico della religione cattolica rivendica inoltre il valore di una rivelazione che, integrando la dimensione antropologica del religioso, apre compiutamente l'umano e le sue culture a una trascendenza elevante per l'umano stesso» e che ricorda quanto «l'idoneità deve essere considerata come il segno di un legame forte con la comunità ecclesiale che conferisce formazione e riconosce valore a tale peculiare servizio educativo scolastico».

in Seminario

Assemblea di aggiornamento per i sacerdoti

Nelle mattinate del 13 e 14 settembre, alle 9.30, i sacerdoti e diaconi permanenti sono convocati in Seminario per il consueto appuntamento di approfondimento teologico-pastorale per una comprensione più profonda delle linee guida emergenti dal Progetto e Programma pastorale in corso. Nella mattinata del 13 sarà don Gianfranco Calabrese a proporre una relazione su «Trinità e Chiesa», alla luce del Progetto pastorale 2017-2020: «Concittadini dei santi e familiari di Dio (Ef. 2,19). Nella Trinità la Chiesa si scopre famiglia». Una riflessione attenta sul Progetto permette di entrare con più consapevolezza nel percorso del Programma pastorale del primo anno del triennio. Don Calabrese è teologo, docente di Ecclesiologia alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale sezione di Genova, di Didattica generale alla Facoltà di Scienze della formazione a Genova, di Psicopedagogia religiosa presso l'Issr dell'Apollinare di Roma e Direttore dell'Ufficio catechistico dell'arcidiocesi di Genova; ha al suo attivo diverse pubblicazioni di indole teologica e pastorale; in particolare si segnala: G. Calabrese, «Per una ecclesiologia trinitaria. Il mistero di Dio e il mistero della Chiesa per la salvezza dell'uomo», EDB, Bologna, 2000. La mattinata del 14 settembre sarà dedicata alla discussione in gruppi di lavoro degli elementi offerti e a varie comunicazioni riguardanti la vita diocesana da parte del vescovo e dei direttori degli uffici pastorali. Raccomandata la partecipazione.

Casa Faci, il calendario degli esercizi spirituali

La Casa Faci ha pubblicato il calendario per gli Esercizi spirituali schiacciati a presbiteri e diaconi permanenti. Emergono in particolare quelli che si terranno dall'8 al 12 gennaio 2018, aperti ai sacerdoti e diaconi permanenti delle diocesi di Albenga-Imperia e di Massa-Pontremoli, guidati dal biblista e rettore dell'Almo Collegio Capranica, Ermengildo Manicardi, sul tema: «Il Figlio diletto: la vera sfida alla fede». Il primo appuntamento in ordine di tempo, dal 6 al 10 novembre 2017, è il corso di Esercizi per i Vescovi della Regione ecclesiastica ligure, predicati dall'Arcivescovo emerito di Ferrara-Comacchio, Luigi Negri. Il programma prevede inoltre altri due incontri: quello che si svolge dal 13 al 18 novembre 2017, sul tema: «Lo Spirito attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio» (Rm 8,16). Gli Esercizi saranno guidati dal sacerdote della Prelatura, dell'Opus Dei di Genova, Filippo Tabacco. Chiuderà la serie degli incontri il Vescovo di Mondovì, Luciano Pacomio, che, dal 5 al 10 febbraio 2018, parlerà sul tema: «Gesù pietra scartata: ognuno di noi da scarto a risorsa». Per informazioni ed iscrizioni, tel. 0585/868211, e-mail: info@casafaci.it

Borghetti distribuisce nuovi incarichi

Tra le nomine annunciate dal vescovo anche quelle per i due preti novelli, Dario Ottonello e Marcello Fassi

Con decreto di nomina del Vescovo, in data 3 Settembre, don Enrico Giovannini è nominato Parroco di Rezzo; Padre Thomas Przybek O.F.M. cap è il nuovo Parroco di Santa Maria Immacolata, in Alassio e Padre Angel Donolito Costa Montoya O.F.M. cap è il nuovo vicario parrocchiale; don Joseph Arockiasamy è nominato Amministratore parrocchiale di Oliveto; don Simone Ghersi diventa Amministratore parrocchiale di Verezzi, mentre don

Manuel Llampen Medina osj è il nuovo Amministratore parrocchiale di Montegrazie; inoltre don Gianluigi Peirano diventa Vice-Parroco nella Concattedrale di San Maurizio, in Imperia; don Dario Ottonello è il nuovo Vice-Parroco di San Giovanni Battista, in Imperia, mentre don Marcello Fassi diventa Vice-Parroco in San Pio X, a Loano; don Emanuele Caccia è il nuovo Vice-Parroco di Costa d'Oneglia; don Teodolindo Antinori è nominato Cappellano dell'Ospedale di Imperia; don Fabio Bonifazio è il nuovo direttore dell'Ufficio per la Cooperazione Missionaria fra le Chiese; don Ivan Cattaneo è il nuovo Direttore dell'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso, mentre don Pablo Aloy diventa Vice-Cancelliere e Vice-Direttore dell'Ufficio per le



Il vescovo Guglielmo Borghetti

Comunicazione sociali; infine don Fabrizio Tonelli è il nuovo Assistente spirituale diocesano del Movimento dei Cursillos di Cristianità, mentre don Luca Brogginì è nominato Cappellano del Serra Club nella Sezione di Imperia.

Ad Assisi per la pace

Si sta per esaurire il tempo per l'iscrizione al pellegrinaggio della Regione ecclesiastica ligure, che, dal 3 al 5 ottobre, porterà i partecipanti ad Assisi, dove la Liguria donerà l'olio per accendere la lampada votiva alla tomba di san Francesco d'Assisi, patrono d'Italia. Con tutti i vescovi liguri, tra i quali Mons. Guglielmo Borghetti, presiederà le cerimonie religiose l'arcivescovo di Genova, il Card. Angelo Bagnasco. Tra i riti più suggestivi, la liturgia del transito, l'accensione della lampada, il messaggio all'Italia da parte del Governo, la processione, la benedizione dell'Italia e l'invito alla pace con la distribuzione dei ramoscelli d'olivo. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio diocesano pellegrinaggi (tel. 347 2605050).